

VERBALE DI ACCORDO

Addì 16 marzo 2009 presso la sede dell'Unione Parmense degli Industriali, Strada al ponte Caprazucca 6/a:

tra

- la SEZIONE COSTRUTTORI EDILI - aderente all'Unione Parmense degli Industriali - rappresentata dal Presidente dr. Enrico Schilke, assistito dal dr. Giorgio Reggi dell'Ufficio Risorse Umane dell'Unione Parmense degli Industriali;
 - il GRUPPO IMPRESE ARTIGIANE nella persona del Presidente Gian Paolo Lombardo, assistito dal dr. Vittorio Zanlari;
 - l'ASSOCIAZIONE PROVINCIALE LIBERI ARTIGIANI di Parma, nella persona del Presidente Marco Granelli, assistito dal dr. Clementino Gabbi;
 - la CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO di Parma, nella persona del Presidente Sig. Gian Paolo Gatti assistito dal dr. Gianmario Venturini;
- e
- la FILLEA-CGIL rappresentata dal sig. Fabrizio Ghidini;
 - la FILCA-CISL rappresentata dai sigg. Angelo Piazza e Domenico D'Antonio;
 - la FeNEAL-UIL rappresentata dal sig. Antonio Cuppone;



Le parti, nell'ambito del costante impegno di contrasto al lavoro irregolare, convengono di adottare le iniziative di seguito indicate volte a fornire alle imprese utili strumenti di controllo, ad assicurare una corretta tutela del lavoro ed a garantire la libera ed equa concorrenza di mercato.

1) Al fine di facilitare le imprese interessate ad accertare e controllare la veridicità della certificazione di regolarità contributiva (DURC) e nel contempo di contrastare il fenomeno di falsificazione della stessa, si conviene di istituire presso la Cassa Edile, un apposito servizio informatico denominato "Elenco DURC regolari" che consenta di visualizzare on-line l'elenco, aggiornato quotidianamente, dei DURC regolari rilasciati dalla Cassa Edile. Il servizio informatico sarà dotato di un filtro di ricerca che consentirà di visualizzare il documento unico di regolarità contributiva (DURC) previo inserimento del codice identificativo della pratica (C.I.P.).

2) Allo scopo di consentire, con particolare riferimento ai lavori privati, alle imprese appaltanti di verificare sia in via preventiva rispetto all'affidamento dell'appalto che in corso di esecuzione dello stesso la effettiva regolarità nei confronti della Cassa Edile delle imprese appaltatrici e/o subappaltatrici ed evitare alle imprese affidatarie dei lavori il rischio di essere chiamate a rispondere in solido per il mancato versamento da parte delle imprese appaltatrici o subappaltatrici dei versamenti dovuti alla Cassa Edile, si conviene di istituire presso la Cassa Edile, previa verifica di fattibilità tecnico-legale, un servizio informatico

denominato "Elenco imprese regolari", aggiornato mensilmente. Il servizio consentirà alle imprese interessate, previo inserimento di apposita password e del codice fiscale dell'impresa da accertare, di visualizzare la effettiva regolarità dell'impresa a cui è stato o dev'essere affidato l'appalto e il numero di dipendenti denunciati in Cassa Edile.

3) Riconosciuta inoltre la necessità di promuovere iniziative volte a contrastare la concorrenza sleale tra le imprese e garantire ai lavoratori idonee condizioni di lavoro, si conviene di potenziare e valorizzare il ruolo della Cassa Edile, mediante l'attuazione in via sperimentale, per la durata di un anno eventualmente rinnovabile, previo accordo scritto, per un altro anno, di un servizio di controllo avente il compito di verificare, direttamente sui cantieri attivi in Provincia di Parma, le presenze sul cantiere ed il corretto adempimento da parte delle imprese degli obblighi a cui le stesse sono tenute nei confronti della Cassa Edile. Le modalità operative ed attuative del servizio formeranno oggetto di apposito regolamento da concordare entro il 15 aprile 2009

4) Si conviene inoltre di organizzare, a partire dal prossimo mese di maggio, attraverso il Centro Servizi Edili, corsi di formazione (anche a titolo gratuito) rivolti ai tecnici delle Pubbliche Amministrazioni, aventi per oggetto in maniera specifica ma non esaustiva la normativa legislativa e contrattuale in tema di documento unico di regolarità contributiva (DURC), con particolare riferimento alle modalità di richiesta e di rilascio dello stesso, ai tempi di

istruttoria e di ricezione, nonché ai termini che disciplinano la regolarità contributiva.

- 5) Le parti riconfermano la necessità, al fine di elevare gli standard di sicurezza sul lavoro e di regolarità, di incrementare i controlli sui cantieri da parte degli Enti pubblici preposti.

A tal fine si impegnano a sottoporre al Prefetto di Parma la richiesta di rendere periodico, con cadenza mensile, il tavolo di monitoraggio sui cantieri.

Sempre in tale ottica si impegnano a sottoporre ai Comuni della provincia la richiesta di utilizzare la Polizia Municipale nell'attività di controllo dei cantieri edili e la richiesta di dare applicazione alla normativa DURC nell'edilizia privata.

- 6) Le parti, attraverso la Cassa Edile e il CSE, entro il mese di giugno 2009, si impegnano a realizzare una campagna di informazione e di sensibilizzazione rivolta a imprese, lavoratori e opinione pubblica sul tema della regolarità sia in materia di sicurezza che di applicazione delle norme contrattuali e di legge.

- 7) Le parti confermano la necessità di un controllo puntuale sul subappalto e a tale scopo riaffermano la validità e l'applicazione di quanto previsto dai CCTS del 1989 in materia di comunicazione del subappalto. Senza modificare quanto previsto, in via transitoria, al fine di snellire gli adempimenti delle imprese, le parti prevedono che la comunicazione dei subappaltatori avvenga attraverso la Cassa Edile (con modalità da concordare) che provvederà a inoltrare le informazioni ai soggetti destinatari delle stesse così come individuati dal CCTS sopra citato.

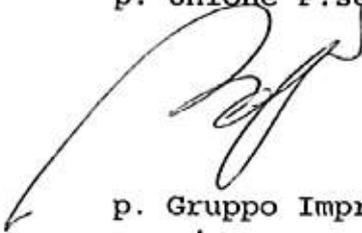
8) Le parti verificato il numero eccessivo di denunce mensili effettuate dalle Imprese alla Cassa Edile prive dell'indicazione del cantiere nel quale gli operai hanno prestato la loro attività concordano di adottare, entro il mese di aprile 2009, tutte le misure idonee per contrastare il fenomeno.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Sezione Costruttori Edili



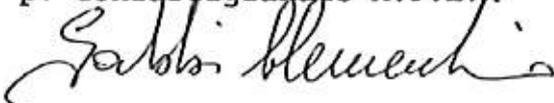
p. Unione P.se Industriali



p. Gruppo Imprese Artigiane



p. Confartigianato A.P.L.A



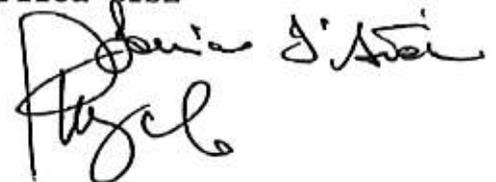
p. C.N.A.



p. Fillea-CGIL



p. Filca-CISL



p. Feneal-UIL

